Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs.231/2001 e s.m.i.

CODICE ETICO

Testo approvato dal Consiglio di Amministrazione della COEMI S.r.l. nella seduta del 31/03/2025

SOMMARIO

1. PREMESSA 3

2. DESTINATARI 3

3. RISPETTO DEL MODELLO 231 COEMI 4

4. PRINCIPI ETICI 4

4.1 OSSERVANZA DELLE LEGGI 5
4.2 DIRITTI UMANI 5
4.3 IMPEGNO SOCIALE 5
4.4 EGUAGLIANZA ED IMPARZIALITÀ 5
4.5 ONESTÀ CORRETTEZZA E BUONA FEDE 5
4.6 RISERVATEZZA 6
4.7 TRASPARENZA ED AFFIDABILITÀ 6
4.8 DILIGENZA E PROFESSIONALITÀ 6
4.9 FIDUCIA RECIPROCA 7
4.10 CORRETTEZZA E TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE 7
4.11 RISPETTO E TUTELA DELL'AMBIENTE 7
4.12 TUTELA DELLA CONCORRENZA 8
4.13 QUALITÀ E SICUREZZA DEI SERVIZI 8
4.14 TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE 8
4.15 RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO 8
4.16 RISPETTO DELLE NORME ANTICORRUZIONE 9
4.17 TUTELA DEI BENI E DELLE RISORSE AZIENDALI 9
4.18 GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI 10

5. AMBIENTE DI LAVORO E PERSONE 10

6. RAPPORTI CON I TERZI 12

6.1 RAPPORTI CON I CLIENTI FORNITORI E TERZE PARTI 12
6.2 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI 14
6.3 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI E SOCIALI 15
6.4 RAPPORTI CON I MASS MEDIA 15
6.5 RAPPORTI CON ALTRI INTERLOCUTORI 15

7. SEGNALAZIONI 16

8. DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO 16

9. APPROVAZIONE DEL CODICE ETICO E RELATIVE MODIFICHE 16

10. VIOLAZIONI E SISTEMA SANZIONATORIO 16

1. PREMESSA

Fondata nel 1974, COEMI si distingue per l'offerta di servizi di manutenzione elettro-strumentale altamente qualificati. Con oltre 450 risorse specializzate, l'azienda gestisce progetti complessi che spaziano dall'ingegneria al montaggio, fino alla messa in servizio e manutenzione degli impianti.

COEMI opera in vari settori – Oil&Gas, chimico, petrolchimico, civile, militare, farmaceutico, alimentare, manifatturiero ed energie alternative – garantendo qualità, affidabilità e puntualità grazie a sei divisioni specializzate:

- **Divisione Elettrica:** Sviluppa soluzioni per nuovi impianti o per il revamping di quelli esistenti, effettuando test, diagnosi e manutenzione su sistemi elettrici, trasformatori, interruttori e protezioni.
- **Divisione Strumentazione e Analisi Ambientale e di Processo:** Fornisce cabine di analisi, sistemi di monitoraggio ambientale e impianti di ventilazione, con assistenza continua.
- **Divisione Manutenzione Valvole:** Assicura l'efficienza delle valvole industriali tramite tecnologie avanzate e reverse engineering, gestendo anche la produzione di componenti di ricambio con macchine CNC.
- **Divisione Energie Alternative:** Progetta e installa impianti fotovoltaici, solari termodinamici ed eolici, promuovendo soluzioni sostenibili.
- **Divisione Automazione e Strumentazione:** Realizza sistemi avanzati di automazione e software per PLC, DCS e SCADA, integrati con impianti elettrici.
- **Divisione Global Service:** Coordina la gestione di impianti industriali onshore e offshore, garantendone la funzionalità e preservandone il valore.

Con oltre 50 anni di esperienza, COEMI pone al centro sicurezza, rispetto per l'ambiente e qualità, supportando i clienti a livello globale con soluzioni innovative e personalizzate.

L'organizzazione, forte di uno staff tecnico di provata capacità ed esperienza, di maestranze dotate di alta professionalità, ha raggiunto da molti anni una posizione di leadership su tutto il territorio nazionale. La COEMI è in possesso di tutte le specifiche autorizzazioni e requisiti puntualmente previsti dalle normative vigenti che i servizi erogati richiedono. Ciò premesso, il presente documento esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti dalle persone di COEMI che punta alla creazione di un valore sostenibile e condiviso con tutti i propri stakeholder, interni ed esterni, innovando e perseguendo l'eccellenza lungo l'intera catena del valore dei business in cui opera.

Al fine di garantire la massima diffusione del Codice Etico, la Società assicura un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione in ordine ai suoi contenuti e opportuna divulgazione a tutti i destinatari.

2. DESTINATARI

Sono destinatari del presente Codice Etico tutti coloro che ricoprono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione della COEMI, coloro che cooperano e collaborano con

essa - a qualsiasi titolo - nel perseguimento dei suoi obiettivi, tutti i dipendenti senza eccezione alcuna e chiunque intrattenga con la Società rapporti commerciali.

Il Codice Etico rappresenta il riferimento per fissare gli obiettivi dell'impresa, per proporre gli investimenti e realizzare i progetti ed in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione della Società.

Chiunque abbia dubbi o necessità di chiarimenti sull'attuazione di quanto indicato nel presente Codice Etico deve fare riferimento al proprio diretto superiore o, nel caso di persone esterne all'azienda, al CdA o al proprio responsabile.

3. RISPETTO DEL MODELLO 231 COEMI

Il presente Codice Etico, adottato dalla Società e facente parte integrante del Modello, è uno strumento a beneficio della prevenzione della realizzazione degli illeciti penali nell'ambito delle attività sensibili in quanto rappresenta l'impegno formale della Società ad operare secondo trasparenti norme comportamentali oltre che al rispetto delle specifiche leggi vigenti. La regolamentazione del Codice Etico ha il fine di garantire l'osservanza dei principi di concorrenza, dei principi democratici, il rispetto di una competizione leale e la difesa di una buona immagine. Il Codice Etico stabilisce altresì delle direttive comportamentali interne rivolte a tutti i collaboratori aziendali che sono responsabili verso la Società, sul piano etico e professionale, del loro comportamento nell'esercizio delle attività caratteristiche e che sono state individuate come particolarmente sensibili nel Modello.

Il Codice Etico esprime infine i principi di comportamento che ciascun membro del CdA, Dipendente e Collaboratore è tenuto ad osservare scrupolosamente nello svolgimento della propria attività.

Pertanto è fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di COEMI, dei dipendenti, dei consulenti, dei partner e delle società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino le fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai codici comportamentali ed alle procedure aziendali.

È fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

- tenere un comportamento corretto e trasparente, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne che sono parte integrante del Modello 231;
- osservare rigorosamente tutte le norme di legge.

4. PRINCIPI ETICI

La COEMI si conforma e chiede a tutti coloro che a qualsiasi titolo abbiano relazioni con la stessa di conformarsi ai Principi Etici di seguito esposti.

La COEMI, adotta ed attua idonei strumenti organizzativi (procedure, mansionari, audit, due diligence ecc.) al fine di garantire il rispetto dei principi di seguito indicati.

4.1 OSSERVANZA DELLE LEGGI

Nelle attività svolte nell'interesse della Società i comportamenti da chiunque messi in atto e a qualunque titolo devono essere improntati al rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali, comunitari e internazionali.

4.2 DIRITTI UMANI

COEMI assicura il rispetto dei Diritti Umani internazionalmente riconosciuti nelle proprie attività e in quelle dei partner commerciali, in linea con i Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani .

Sono garantiti i diritti indicati nella Dichiarazione dell'OIL sui principi e diritti fondamentali del lavoro:

- libertà di associazione e riconoscimento effettivo del diritto di contrattazione collettiva;
- eliminazione di ogni forma di lavoro forzato o obbligatorio;
- abolizione effettiva del lavoro minorile;
- eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;
- un ambiente di lavoro sicuro e salubre.

Al fine di rispettare e fare rispettare i principi suindicati sono sviluppate:

- attività di due diligence che permettono di identificare, prevenire e mitigare i propri impatti negativi sui diritti umani e di rendere conto del modo con cui l'organizzazione affronta il problema;
- procedure che permettono di regolare i processi che incidono sui diritti umani e che possono causare o che possono contribuire a causare violazioni dei diritti umani.

4.3 IMPEGNO SOCIALE

La Società aspira a contribuire attivamente al benessere della comunità in cui opera, con l'impegno di promuovere i processi educativi e di formazione delle giovani risorse all'interno della medesima Società.

4.4 EGUAGLIANZA ED IMPARZIALITÀ

Nella gestione delle attività ed in tutte le relative decisioni (tra le quali, e.g., la scelta dei clienti, la gestione del personale, l'organizzazione del lavoro, la selezione e gestione dei fornitori, i rapporti con le autorità, nel miglior interesse della Società, si deve:

(a) operare con imparzialità e rigore professionale; e

(b) assumere decisioni, secondo criteri di valutazione oggettivi e neutrali.

4.5 ONESTÀ CORRETTEZZA E BUONA FEDE

È fatto obbligo di astenersi dallo svolgere attività che siano in contrasto con i principi del presente Codice, consapevoli che il perseguimento dell'interesse della Società non potrà in alcun modo giustificare simili condotte.

Dovranno assolutamente essere evitate situazioni ove i soggetti coinvolti nelle attività siano o possano avere un conflitto di interessi, intendendosi per conflitto di interessi le situazioni nelle

quali un soggetto abbia interessi diversi da quelli della Società e compia attività che possano, in qualche modo, interferire con la propria capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse della medesima ovvero ne tragga un vantaggio personale.

In ipotesi di conflitto di interesse, si deve:

(i) informare senza indugio il proprio responsabile o referente aziendale;

(ii) conformarsi alle decisioni assunte, a tal proposito, dalla Società.

La Società è consapevole del fatto che un sano e corretto sistema di concorrenza contribuisca al migliore sviluppo della propria filosofia aziendale. Pertanto, la medesima Società osserva scrupolosamente le norme vigenti in materia di concorrenza e si astiene dal porre in essere e/o dall'incentivare comportamenti che possano integrare forme di concorrenza sleale.

4.6 RISERVATEZZA

La Società tutela la confidenzialità delle informazioni che costituiscono patrimonio aziendale, o comunque delle informazioni o dei dati personali di terzi in proprio possesso, nella più rigorosa osservanza della legislazione vigente anche in materia di tutela dei dati personali.

L'obbligo di riservatezza si estende, pertanto, oltre ai dati societari che non siano già pubblici e alle modalità di gestione dei processi aziendali, anche alle informazioni relative a clienti, fornitori e partner commerciali. Nessuno può trarre vantaggi di alcun genere, diretti o indiretti, personali o patrimoniali, dall'utilizzo di informazioni riservate, né comunicare dette informazioni ad altri o raccomandare o indurre altri all'utilizzo delle stesse.

La comunicazione a terzi delle informazioni deve avvenire esclusivamente da parte di soggetti autorizzati ed in ogni caso in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni aziendali.

La Società applica e aggiorna costantemente politiche e procedure per la protezione delle informazioni. La riservatezza è garantita, inoltre, attraverso adeguate misure di protezione dei dati aziendali custoditi su supporto informatico protetto.

4.7 TRASPARENZA ED AFFIDABILITÀ

Nello svolgimento delle attività lavorative e professionali, le azioni, operazioni, negoziazioni e, più in generale, i comportamenti di tutti devono ispirarsi alla massima trasparenza e affidabilità.

Nella gestione delle attività, ognuno è tenuto a fornire informazioni trasparenti, veritiere, complete ed accurate.

La Società promuove e diffonde, ad ogni livello aziendale, la cultura del controllo, sensibilizzando i propri dipendenti sulla rilevanza del sistema dei controlli interni e del rispetto, nello svolgimento delle attività lavorative, delle normative vigenti e delle procedure aziendali.

4.8 DILIGENZA E PROFESSIONALITÀ

Tutte le attività della Società devono essere condotte con il massimo impegno, diligenza e professionalità in uno spirito di rispetto e collaborazione reciproca.

Ad ognuno è richiesto di:

(i) svolgere le attività di competenza con un impegno adeguato alle responsabilità affidate; e

(ii) tutelare l'immagine e la reputazione della Società.

4.9 FIDUCIA RECIPROCA

La Società favorisce l'instaurazione di rapporti basati su una profonda fiducia reciproca e incoraggiano il personale a proporre le proprie idee per il miglioramento dei processi aziendali in un'ottica di lungo periodo.

4.10 CORRETTEZZA E TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Ogni azione, operazione o transazione deve essere correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e i principi contabili applicabili, e dovrà essere inoltre debitamente autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Le funzioni competenti operano in modo che qualsiasi fatto relativo alla gestione contabile ed extracontabile della Società sia correttamente e tempestivamente registrato.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente le risultanze della documentazione di supporto. Pertanto, sarà compito di ciascun dipendente e collaboratore a ciò deputato fare in modo che la documentazione di supporto sia facilmente reperibile e ordinata secondo criteri logici.

Inoltre, i dipendenti ed i collaboratori, per quanto di loro competenza, sono tenuti a:

(i) collaborare attivamente al corretto ed efficace funzionamento del sistema dei controlli interni; e

(ii) custodire responsabilmente e non fare un uso improprio dei beni aziendali, siano essi materiali o immateriali, strumentali all'attività svolta.

4.11 RISPETTO E TUTELA DELL'AMBIENTE

La Società reputa di primaria importanza la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile del territorio in cui opera, in considerazione dei diritti della comunità, delle generazioni future e del rispetto di tale luogo.

Pertanto, nell'ambito della gestione operativa e delle iniziative di business, la Società si impegna a:

(i) considerare le imprescindibili esigenze ambientali;

(ii) minimizzare l'impatto negativo che le proprie attività aziendali producono sull'ambiente.

A tal fine la Società, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale, presta particolare attenzione ai seguenti aspetti:

(i) promozione di attività e processi il più possibile compatibili con l'ambiente, nell'ottica del miglioramento continuo e attraverso l'utilizzo di criteri e tecnologie avanzate in materia di salvaguardia ambientale, di efficienza energetica e di uso sostenibile delle risorse con l'obiettivo di ridurre costantemente il consumo di risorse attraverso processi ottimizzati;

(ii) valutazione degli impatti ambientali di tutte le attività e i processi aziendali;

(iii) collaborazione con gli stakeholder, interni (es. dipendenti) ed esterni (es. le autorità), per ottimizzare la gestione delle problematiche ambientali; e

(iv) perseguimento di standard di tutela dell'ambiente attraverso l'implementazione di adeguati sistemi di gestione e monitoraggio.

4.12 TUTELA DELLA CONCORRENZA

COEMI intende tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti collusivi. La Società crede in una sana e leale concorrenza nonché in un mercato competitivo e agisce nel rispetto della normativa. Sono pertanto vietati comportamenti ingannevoli o che possano integrare forme di concorrenza sleale.

4.13 QUALITÀ E SICUREZZA DEI SERVIZI

La Società pone attenzione alla qualità, sicurezza e affidabilità dei propri servizi per raggiungere la soddisfazione dei clienti.

Ognuno è pertanto chiamato a rispettare quanto indicato nelle procedure del sistema di gestione della qualità.

4.14 TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE

La Società assicura, in attuazione del principio di osservanza delle leggi, il rispetto delle norme nazionali, comunitarie e internazionali poste a tutela della proprietà industriale e intellettuale.

È fatto obbligo di garantire un corretto uso, a qualsiasi scopo e in qualsiasi forma, di marchi, segni distintivi e di tutte le opere dell'ingegno di carattere creativo, compresi i programmi per elaboratore e le banche di dati, a tutela dei diritti patrimoniali e morali dell'autore.

È fatto divieto di divulgare a terzi, informazioni riguardanti le conoscenze tecniche e tecnologiche della Società in quanto il know-how e la proprietà intellettuale sviluppati costituiscono una risorsa fondamentale ed in caso di impropria divulgazione la medesima potrebbe subire un danno sia patrimoniale sia di immagine.

All'uopo, è fatto divieto di realizzare qualunque condotta finalizzata alla contraffazione, alterazione, duplicazione, riproduzione o diffusione, in qualunque forma o mezzo, senza diritto dell'opera e relativa autorizzazione.

4.15 RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

La Società richiede massima trasparenza nelle operazioni commerciali e nei rapporti con i terzi, nel pieno rispetto delle normative, nazionali e internazionali, in tema di lotta al fenomeno del riciclaggio. Tutte le transazioni finanziarie trovano adeguata giustificazione nei rapporti contrattuali e vengono effettuate mediante mezzi di pagamento che ne garantiscono la tracciabilità.

È fatto divieto di avviare rapporti d'affari per conto della Società con terze parti che non diano garanzie di onorabilità, non godano di buona reputazione o il cui nome sia associato a vicende connesse a riciclaggio. Prima dell'avvio di rapporti con tali controparti è pertanto richiesta la verifica sulle informazioni disponibili relative alla loro rispettabilità e sulla legittimità della loro attività in modo tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.

Al fine di garantire la massima trasparenza nella gestione economica e finanziaria dell'azienda, la Società vieta di sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da attività illecite, ovvero compiere in relazione ad esse altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza.

La Società non acquista beni che, in ragione delle condizioni di offerta, diano motivo di dubitare della liceità della loro provenienza e non intrattiene rapporti economici con soggetti che diano fondato motivo di ritenere che pongano in essere attività illecite.

È fatto obbligo di rispettare tutte le norme e le disposizioni, sia nazionali che internazionali, in materia di antiriciclaggio.

Prima di stabilire relazioni o stipulare contratti con fornitori non occasionali ed altri partner, i Destinatari dovranno essere sicuri dell'affidabilità, dell'integrità morale e della reputazione della controparte.

È quindi richiesto, nell'ambito dei diversi rapporti instaurati con la Società, di impegnarsi a prevenire e contrastare vicende connesse:

(i) al riciclaggio di denaro proveniente da attività criminali; e
(ii) alla ricettazione di beni o altre utilità di provenienza illecita.

4.16 RISPETTO DELLE NORME ANTICORRUZIONE

La Società promuove e richiede ai Destinatari del presente Codice Etico il rispetto dei principi e delle norme anticorruzione.

È proibita la corruzione in tutte le sue forme ed è promosso il pieno rispetto dei principi di integrità, correttezza, imparzialità, legalità, in linea con quanto definito dalle procedure aziendali.

In particolare, la Società richiede ai Destinatari del presente Codice Etico di partecipare in modo attivo alla lotta contro ogni forma di corruzione e di astenersi dallo svolgere attività o dall'adottare comportamenti incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto con la Società.

Inoltre, è fatto divieto di offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare qualcuno a procurare o pagare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico ovvero altre utilità ad un soggetto terzo (privato o pubblico) con l'obiettivo di:

(i) indurre il medesimo a svolgere qualsiasi funzione o atto in maniera impropria o contraria ai doveri del proprio ufficio (o ricompensarlo per averla svolta);
(ii) assicurarsi indebitamente o mantenere un business o un ingiusto vantaggio in relazione alle attività d'impresa, in violazione delle leggi applicabili.

4.17 TUTELA DEI BENI E DELLE RISORSE AZIENDALI

I beni e le risorse aziendali a cui tutti i dipendenti, ad ogni livello, hanno accesso o che sono in loro custodia devono essere utilizzati in modo efficiente e con modalità idonee a proteggerne il valore ed esclusivamente al fine di realizzare gli obiettivi e le finalità aziendali della Società.

Tutti i dipendenti sono responsabili della protezione di tali beni e risorse contro perdita, furto e utilizzo o smaltimento non autorizzati. È vietato ogni utilizzo di detti beni e risorse che possa essere in contrasto con gli interessi della Società o che possa essere dettato da motivi estranei al rapporto di lavoro.

4.18 GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI

I supporti informatici nonché le connessioni ad Internet devono essere utilizzati per soli fini relativi al servizio è fatto divieto di detenere sul computer o altri supporti informatici di proprietà della Società documenti aventi carattere esclusivamente personale.

In nessun caso è consentito utilizzare le risorse informatiche e di rete per finalità contrarie a norme imperative di legge, all'ordine pubblico e al buon costume, nonché per commettere reati o indurre alla commissione di reati, danneggiare o alterare sistemi informativi e informazioni di terze parti (enti privati e pubblici) o ottenere illegalmente informazioni di carattere riservato.

5. AMBIENTE DI LAVORO E PERSONE

Le persone che lavorano in COEMI rappresentano per la Società un valore indispensabile e prezioso per la sua stessa esistenza e sviluppo futuro.

COEMI garantisce la libertà di associazione dei lavoratori e riconosce il diritto alla contrattazione collettiva. Si impegna a non usufruire, neppure indirettamente, sia del lavoro forzato e obbligatorio, sia del lavoro minorile. Rifiuta ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose; ripudia ogni forma di discriminazione nelle politiche di assunzione e nella gestione delle risorse umane.

COEMI garantisce l'integrità fisica e morale delle sue persone, condizioni di lavoro rispettose della dignità personale e delle specificità individuali, e ambienti di lavoro sicuri e salubri, si impegna a impedire ogni forma di mobbing e di sfruttamento del lavoro, sia diretto che indiretto, e a riconoscere nel merito, nelle prestazioni di lavoro e nelle potenzialità professionali i criteri determinanti per gli sviluppi retributivi e di carriera. Non sono tollerate richieste o minacce volte a indurre le persone ad agire contro la legge, il Codice Etico o policy interne, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze individuali.

A tal riguardo, la Società assicura pari opportunità a qualsiasi livello aziendale, secondo criteri di merito e senza discriminazione alcuna. Anche in fase di selezione e assunzione, la Società rifiuta ogni forma di discriminazione e di vessazione fondata su razza e provenienza etnica, religione e ideologia, disabilità, sesso, identità sessuale ed età.

Consapevole, inoltre, che la professionalità è un valore che si acquisisce con la pratica e l'esperienza e una formazione specifica, la Società riconosce il contributo determinante che tale processo riceve dai lavoratori con maggiore anzianità lavorativa e promuove il trasferimento delle loro conoscenze e del loro atteggiamento professionale alle persone più giovani. Le competenze professionali dei dipendenti sono utilizzate e valorizzate attraverso la formazione e l'aggiornamento continuo.

La Società persegue la valorizzazione della professionalità, promuove le aspirazioni dei singoli, le aspettative di apprendimento, di crescita professionale e personale di ciascun individuo.

COEMI non utilizza lavoro minorile e non ne favorisce l'uso; non impiega personale che presti la propria opera contro la propria volontà o che non sia libero di interrompere il contratto di lavoro; non impiega personale non volontario (detenuti, persone insolventi nei confronti dell'azienda), che subisce restrizioni non legali nella propria libertà di recidere l'impegno lavorativo (sequestro dei

documenti, stipendi non erogati e conservati come cauzione), che non sia tutelato da una forma di contratto.

Non deve essere richiesto al personale di depositare documenti di identità, denaro o altri beni per cominciare il lavoro con l'azienda; - è fatto divieto assoluto di utilizzare lavoro nero, soprattutto nella forma del caporalato.

L'azienda tratta tutti i lavoratori allo stesso modo, garantendo pari opportunità e condizioni; relativamente ad assunzione, salario retribuzione, formazione, promozione, licenziamento, pensionamento, l'azienda non attua o sostiene azioni discriminanti per motivi di razza, di casta, di nazionalità, d'origine, di religione, di handicap, di sesso, di orientamento sessuale, di appartenenza ad associazioni e sindacati, di orientamenti politici, di età.

L'azienda non ostacola né interferisce con il diritto del personale di osservare dottrine o pratiche, o di soddisfare bisogni connessi alla razza, casta, nazione di origine, religione, handicap, sesso, orientamento sessuale, all'appartenenza ad associazioni o ad orientamenti politici.

L'azienda non deve permettere comportamenti, inclusi gesti, linguaggio e/o contatto fisico, che siano o possano essere ritenuti sessualmente coercitivi, minacciosi, offensivi o volti allo sfruttamento.

La Società tutela e promuove il valore supremo della persona umana che non deve essere discriminata in base all'età, sesso, orientamento sessuale, razza, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali, credenze religiose.

La Società si impegna, altresì, a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. In particolare, l'autorità non dovrà mai trasformarsi in esercizio del potere lesivo della dignità ed autonomia dei dipendenti e collaboratori. Le scelte di organizzazione del lavoro dovranno salvaguardare il valore dei dipendenti e dei collaboratori.

La Società garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri. Non sono in alcun modo tollerate richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge e il Codice Etico, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

La Società non tollera alcuna condotta discriminatoria, né alcuna forma di molestia e/o di offesa personale o sessuale e si impegna, dunque, ad assicurare un ambiente di lavoro che escluda qualsiasi forma di discriminazione e di molestia.

L'azienda garantisce condizioni di lavoro nel pieno rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori promuovendone i principi, le regole e le pratiche.

La Società è impegnata nella diffusione della cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi connessi alle attività lavorative svolte, richiedendo a tutti, ad ogni livello, comportamenti responsabili e rispettosi del sistema di sicurezza predisposto nonché di tutte le procedure aziendali che ne formano parte integrante. In quest'ottica, i Destinatari sono chiamati a concorrere personalmente al mantenimento della sicurezza e della qualità dell'ambiente di lavoro in cui operano, attenendosi scrupolosamente al sistema di sicurezza predisposto e a tutte le procedure aziendali che ne formano parte integrante.

L'azienda assicura che tutto il personale riceva una formazione adeguata e regolare per la sicurezza e la salute e che tale addestramento venga ripetuto per il personale nuovo e/o trasferito. L'azienda garantisce a tutto il personale luoghi di lavoro idonei per lo svolgimento di tutte le attività,

compresi idonei servizi igienici, accesso ad acqua potabile, e, se appropriate, strutture idonee adibite a mensa e/o punti di ristoro. Questo sia negli uffici /stabilimenti che nei cantieri.

La Società si impegna a:

(i) garantire la formazione e corretta informazione circa i rischi relativi alla sicurezza a cui gli stessi sono esposti, assicurando loro mezzi idonei e Dispositivi di Protezione Individuale richiesti dalla normativa vigente in relazione alla tipologia di attività svolta; e

(ii) riesaminare periodicamente e monitorare continuativamente le prestazioni e l'efficienza del proprio sistema posto a presidio dei rischi connessi alla sicurezza, per mantenere i luoghi di lavoro sicuri a tutela dell'integrità del proprio personale, e per raggiungere gli obiettivi di continuo miglioramento prefissati dalla Società in materia di sicurezza, salute e ambiente.

6. RAPPORTI CON I TERZI

La Società è particolarmente attenta a sviluppare un rapporto di fiducia con tutti i possibili interlocutori, ovvero individui, gruppi o istituzioni il cui apporto è necessario per perseguire la propria mission, nonché con i collaboratori, i clienti, i fornitori, i partner commerciali, le Istituzioni, il mercato, le organizzazioni politiche, sindacali e sociali.

Nello svolgimento delle proprie attività, la Società si uniforma ai principi di lealtà e correttezza, richiedendo a tutti coloro che operano per suo conto comportamenti onesti, trasparenti e conformi alle normative in vigore in ogni rapporto che essi intrattengano, non tollerando condotte corruttive e/o collusive, né favoritismi.

È fatto divieto di offrire, accettare o ricevere omaggi, benefici e/o qualsiasi altra utilità, personale e non personale, nell'ambito delle attività svolte per la COEMI, fatta salva la concessione di omaggi di modico valore in occasione di eventi (e.g. incontri promozionali), delle festività natalizie, o di altre iniziative poste in essere da parte della Società nelle proprie strategie commerciali, di marketing e di comunicazione.

La gestione degli omaggi deve essere limitata alle casistiche previste nelle procedure di riferimento e non deve in alcun modo ingenerare anche solo il sospetto di aver agito nell'interesse e per conto della Società.

6.1 RAPPORTI CON I CLIENTI FORNITORI E TERZE PARTI

Consapevole del fatto che ciascun cliente ha esigenze ed aspettative diverse e che la Società mira alla massima soddisfazione dei propri clienti, la stessa garantisce adeguati standard di professionalità, disponibilità, qualità e tempestività di risposta alle loro esigenze.

La Società gestisce i rapporti con i fornitori e le terze parti in affari con lealtà, correttezza e professionalità, incoraggiando collaborazioni continuative e rapporti di fiducia solidi e duraturi ed evitando qualsiasi fenomeno corruttivo che possa assicurare il mantenimento del business con la Società.

Il rapporto giuridico con i clienti, i fornitori e le altre terze parti in affari viene formalizzato per iscritto e definito secondo i termini e le condizioni indicate nei protocolli aziendali, nonché, se

richiesto dalla tipologia di rapporto instaurato, previa verifica di requisiti oggettivi e soggettivi stabiliti dalla legge.

La Società non ammette, pertanto, alcuna forma di pagamento o concessione di vantaggi nei confronti di clienti, fornitori e le altre terze parti in affari, che non sia strettamente derivante da un'obbligazione contrattuale, come tale disciplinata da un accordo negoziale.

La Società si impegna a ricercare nei fornitori e collaboratori esterni professionalità idonea e impegno alla condivisione dei principi del Codice e promuove la costruzione di rapporti duraturi per il progressivo miglioramento della performance nella tutela e promozione dei Principi del Codice. Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere di fornitura di beni e/o servizi e di collaborazione esterna (inclusi consulenti, etc.) è fatto obbligo di:

(i) osservare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori e i collaboratori esterni e adottare nella selezione, esclusivamente criteri di valutazione oggettivi secondo modalità dichiarate e trasparenti;
(ii) ottenere la collaborazione di fornitori e collaboratori esterni nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze di clienti in misura adeguata alle loro legittime aspettative, in termini di qualità, costo e tempi di consegna;
(iii) includere nei contratti la conferma di aver preso conoscenza del Codice Etico e l'obbligazione espressa di attenersi ai Principi ivi contenuti;
(iv) osservare e richiedere l'osservanza delle condizioni contrattualmente previste;
(v) mantenere un dialogo franco e aperto con i fornitori e i collaboratori esterni in linea con le buone consuetudini commerciali;
(vi) portare a conoscenza della struttura aziendale competente problemi rilevanti insorti con un fornitore o un collaboratore esterno, in modo da poterne valutare le conseguenze.

Il compenso da corrispondere dovrà essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto e i pagamenti non potranno in alcun modo essere effettuati a un soggetto diverso dalla controparte contrattuale né in un Paese terzo diverso da quello delle parti o di esecuzione del contratto.

In ogni caso la Società richiede che i fornitori operino in conformità a tutte le leggi applicabili, incluse, in via esemplificativa e non esaustiva, le disposizioni relative al lavoro, ai Contratti Collettivi Nazionali applicabili, agli stipendi minimi, ai compensi per lavoro straordinario, alle assunzioni e alla sicurezza sul lavoro.

La scelta dei partner commerciali ricade su operatori che rispondono a criteri di eticità, affidabilità, buona reputazione, credibilità nel mercato di riferimento e serietà professionale.

In particolare è necessario assicurare:

(i) l'instaurazione di rapporti solo con fornitori e terze parti che godono di una reputazione rispettabile e che siano impegnati solo in attività lecite;
(ii) che a nessun fornitore e terza parte sia riservato un trattamento sproporzionalmente favorevole circa la sua contribuzione;
(iii) la trasparenza degli accordi evitando la sottoscrizione di qualsiasi patto o accordo segreto e/o contrario alla legge.

6.2 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

I rapporti con le Istituzioni nazionali, comunitarie e/o internazionali, nonché con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni, di Pubbliche Istituzioni devono improntarsi al più rigoroso rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

I rapporti con l'Autorità Giudiziaria e le autorità pubbliche sono improntati ai principi di correttezza, completezza, veridicità e trasparenza.

I rapporti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio e con soggetti pubblici e/o privati che erogano servizi pubblici (la Pubblica Amministrazione) e, in ogni caso, qualsiasi rapporto di carattere pubblicistico, devono sempre ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili, ai principi di trasparenza, onestà e correttezza, e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Società.

I rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, con le Autorità amministrative indipendenti e, in ogni caso, qualsiasi rapporto di carattere pubblicistico, sia in Italia che all'estero, si ispirano alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili, ai principi di trasparenza, onestà e correttezza. Inoltre, non è consentito ai rappresentanti e/o dipendenti della Società corrispondere, né offrire, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità di qualsiasi genere ed entità, siano essi pubblici ufficiali, rappresentanti di governo, pubblici dipendenti o privati, per compensarli o ripagarli di un atto del loro ufficio, né per conseguire o ritardare l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Autorità amministrative indipendenti, la Società non influenza impropriamente i pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio che trattano o decidono per proprio conto. La gestione dei rapporti con i funzionari, esponenti o rappresentanti della Pubblica Amministrazione è in ogni caso riservata esclusivamente ai ruoli aziendali a ciò autorizzati in base al sistema di deleghe e procure

La Società vieta i seguenti comportamenti contrari ai Principi del presente Codice Etico:

(i) promettere e/o offrire, anche per interposta persona, omaggi, erogazioni in denaro o altre utilità a funzionari pubblici o loro familiari, diretti ad acquisire trattamenti di favore per le Società, salvo si tratti di atti di cortesia commerciale di modico valore o comunque rientranti nelle normali pratiche commerciali sempre che autorizzati dai soggetti preposti;

(ii) costringere o indurre terzi a dare o promettere, in favore di funzionari pubblici o loro familiari denaro o altre utilità;

(iii) fornire informazioni non veritiere od omettere di comunicare fatti rilevanti, laddove richiesti dalla Pubblica Amministrazione e dalle Autorità amministrative indipendenti.

Non è consentito utilizzare eventuali contributi pubblici ricevuti per scopi difformi da quelli per cui sono stati assegnati.

La gestione di rapporti con la Pubblica Amministrazione sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate, in uno spirito di collaborazione, correttezza e trasparenza, con divieto assoluto di ostacolare il regolare svolgimento dell'attività di verifica attraverso occultamento o distruzione di documentazione.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, la Società non deve influenzare impropriamente le decisioni delle amministrazioni interessate, in particolare dei funzionari che trattano o decidono per conto delle stesse.

È fatto obbligo di ottemperare ad ogni richiesta eventualmente proveniente dalle Autorità amministrative indipendenti nell'esercizio delle relative funzioni ed a fornire piena collaborazione nel corso delle procedure istruttorie.

Per garantire la massima trasparenza, la Società si impegna a non generare con funzionari/dipendenti di Autorità amministrative indipendenti o loro familiari situazioni, anche solo potenziali, situazioni di conflitto di interessi.

Nei rapporti con dette autorità e della Pubblica Amministrazione in generale, non è ammessa alcuna forma di regali che sia, comunque, rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di ciascuna delle attività in qualsiasi modo collegabili alla Società. Tale norma concerne sia i regali promessi ovvero offerti, sia quelli ricevuti, intendendosi per regalo qualsiasi tipo di beneficio.

6.3 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI E SOCIALI

La Società contribuisce al benessere economico e alla crescita della comunità in cui opera. A tal fine, si uniforma, nello svolgimento delle proprie attività, al rispetto delle comunità locali e nazionali, favorendo il dialogo con le associazioni sindacali o di altra natura.

La Società non promuove né intrattiene alcun genere di rapporto con organizzazioni, associazioni o movimenti che perseguano, direttamente o indirettamente, finalità penalmente illecite o, comunque, vietate dalla legge.

La Società condanna altresì qualunque forma di partecipazione ad associazioni i cui fini siano vietati dalla legge e contrari all'ordine pubblico e ripudiano qualsiasi comportamento diretto anche solo ad agevolare l'attività o il programma di organizzazioni strumentali alla commissione di reati, pure se tali condotte di agevolazione siano necessarie per conseguire un'utilità.

Conformemente alle leggi locali, ogni dipendente è libero di essere rappresentato da un sindacato o da altre rappresentanze.

6.4 RAPPORTI CON I MASS MEDIA

I rapporti con i Mass Media, su argomenti di particolare rilevanza, sono riservati esclusivamente al vertice aziendale e/o alla funzione aziendale competente. Gli altri collaboratori devono astenersi dal rilasciare a qualsiasi titolo comunicazioni formali o informali verso l'esterno e aver cura di comunicare alle persone autorizzate e/o alla funzione competente qualsiasi domanda posta dai media.

I rapporti con i Mass Media sono di norma tenuti dalla funzione aziendale preposta nonché da coloro che abbiano ottenuto preventivamente l'assenso dal vertice aziendali.

6.5 RAPPORTI CON ALTRI INTERLOCUTORI

Le relazioni della Società con enti privati, quali le ONLUS ed altri enti no-profit, devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Società stessa.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsiasi genere, con gli enti privati, sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte ed al personale a ciò autorizzato secondo il sistema di deleghe, job description e procedure aziendali.

7. SEGNALAZIONI

È fatto obbligo di segnalare al CdA ogni violazione o sospetto di violazione delle prescrizioni del presente Codice Etico fondata su elementi di fatto precisi e concordanti, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

Tutti i Destinatari del presente Codice Etico esterni alla Società (i.e. fornitori e partner commerciali) possono riferire ogni violazione o sospetto di violazione delle prescrizioni del presente Codice Etico, di cui vengano a conoscenza, al proprio referente aziendale o al CdA.

In caso di segnalazione, ciascun membro del CdA garantisce la massima riservatezza dell'identità dei segnalanti nelle attività di gestione delle segnalazioni, anche al fine di evitare atteggiamenti ritorsivi o qualsiasi altra forma di discriminazione o penalizzazione nei loro confronti.

La Società adotta tutte le misure idonee a tutelare l'identità del segnalante.

8. DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

La Società si impegna a curare, anche attraverso l'esposizione in bacheche accessibili a tutto il personale la massima diffusione del Codice Etico; e comminare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle violazioni che dovessero verificarsi che, in ogni caso, devono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia.

9. APPROVAZIONE DEL CODICE ETICO E RELATIVE MODIFICHE

Il presente Codice Etico è stato approvato dal CdA della Società.

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti dello stesso saranno approvati dallo stesso e prontamente comunicati ai Destinatari, nell'ambito di una logica di diffusione aziendale dei principi contenuti nel presente Codice.

10. VIOLAZIONI E SISTEMA SANZIONATORIO

La Società sanziona le violazioni del presente Codice Etico, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di rapporti di lavoro.

L'osservanza delle disposizioni del presente Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti della Società ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 2104 del Codice Civile.

L'eventuale violazione delle disposizioni del Codice Etico può costituire inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, in conformità a quanto previsto dalla normativa applicabile, dall'art. 7 della Legge n. 300/1970 e nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale applicabile, con ogni conseguenza di legge, anche con riguardo alla conservazione del rapporto di lavoro e può comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

Il rispetto dei principi del presente Codice Etico forma parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte da tutti coloro che intrattengono rapporti di affari con le Società. In conseguenza, la violazione delle disposizioni del presente Codice Etico può costituire

inadempimento contrattuale, con ogni conseguenza di legge con riguardo alla risoluzione del contratto e al conseguente risarcimento dei danni derivati.